

REGIONE: ACERBO, "SEL CORAGGIO, USCITE DALLA MAGGIORANZA"

12 Settembre 2015



PESCARA – "Trovo francamente ingiusta la scelta di Luciano D'Alfonso di mettere fuori dalla giunta Sel per fare spazio a uno dei trasformisti del centrodestra che ha imbarcato in campagna elettorale". Lo dice Maurizio Acerbo di Rifondazione comunista.

"E' noto che io non ho condiviso la decisione di Sel di dividere la sinistra per andare ad allearsi con D'Alfonso ma proprio per la vocazione alla fedeltà al centrosinistra del partito guidato da Gianni Melilla in Abruzzo sarebbe stato doveroso un minimo di rispetto da parte del presidente".

"Invece – aggiunge Acerbo – per fare spazio ad Andrea Gerosolimo non si sostituisce un assessore del Pd ma un fido alleato, l'assessore di Sel che dovrà accontentarsi di fare il factotum di D'Alfonso senza alcuna autonomia politica visto che non avrà più deleghe proprie".

"Il rimpasto della giunta regionale dimostra che ho fatto bene a definire in campagna elettorale 'caravanserraglio' la coalizione messa insieme da D'Alfonso. Avevo detto che non era possibile costruire un progetto credibile di rinnovamento con questi personaggi e infatti dopo un anno bisogna rimescolare la giunta cedendo ai ricatti di uno dei tanti personaggi arruolati dal presidente per stravincere nel suo progetto di potere personale che non ha nulla a che fare con la politica e i programmi".

"Sommessamente invito i compagni e le compagne di Sel, con cui si sta avviando a livello nazionale un progetto di costruzione di un soggetto unitario della sinistra alternativo al Pd renziano, se non sia arrivato il momento di rivedere la propria collocazione nella maggioranza in Abruzzo".

"Francamente alla sinistra gioverebbe assai più avere un consigliere regionale di opposizione che un ruotino di scorta di D'Alfonso. Quella che manca oggi in Consiglio è proprio una competente e combattiva opposizione di sinistra. Non capisco davvero come possano ancora rimanere nella maggioranza dalfonsiana i compagni di Sel".

"Non sarebbe il caso di uscire dal caravanserraglio? Basta solo un po' di coraggio. Lasciatelo solo con i suoi gerosolimi. La sinistra – conclude Acerbo – si ricostruisce da un'altra parte".